

IL NATALE DI CORSABULLO

C'erano una volta sull'Isola del Bullismo dei pirati cattivissimi vestiti con un cappello nero, una bandana rossa, una benda marrone e con una gamba di legno.

Questi pirati visto che erano molto crudeli, andavano a saccheggiare le altre navi, rubavano tutti gli averi e se ne vantavano di essere ricchi.

Inoltre tutte le notti precedenti al Natale il pirata Corsabullo spiava dalla finestra della nave per vedere se passava Santa Claus, ma niente da fare.

Però proprio la notte della vigilia di Natale il protagonista vide passare Babbo Natale.

Il pirata chiamò tutti i compagni e armati di cannoni ad acqua riempirono talmente tanto la slitta di Babbo Natale che questa si appesantì e finì dritta sulla loro isola.

Intanto il povero omone grosso, di rosso abbigliato e dalla barba bianca svenne per la botta che ricevette in testa e quando si svegliò si ritrovò in una stanza buia.

Davanti a lui c'erano tutti i corsari che gli chiesero: "Perché non porti mai a noi i regali?!"

Babbo Natale rispose: "E' ovvio non ve li meritate!"

Andate solo a rubare!!!"

Allora i pirati gli chiesero cosa potessero fare per meritarsi i doni.

Père Noël gli rispose: "Visto che mi fate un po' pena vi do una chance: se mi aiuterete a portare i regali a tutti i bambini del mondo, lascerò i vostri come ricompensa".

Tutti i pirati accettarono la proposta ed impararono la lezione che essere bulli non aiuta a vivere meglio, ma prima o poi si viene smascherati e rifiutati dalla collettività.

Il coraggio di Babbo Natale è stata una lezione di vita.

BONETTA NICCOLO' - FRACASSO TOMMASO
CLASSE 4^ PRIMARIA
ARMENO